



L'opportunità di una trasformazione sostenibile

Rocco Braccialarghe
Partner PwC Italia



TOP 500 Torino

I numeri delle aziende in classifica

Valore della Produzione

€ 142,97 mld

+ €22,11 mld (+18,3%)
vs 2021

333

Aziende con
incremento > 10%

427

Aziende con
incremento

EBITDA

€ 13,83 mld

+ € 1,97 mld (+ 16,6%)
vs 2021

281

Aziende con
incremento > 10%

321

Aziende con
incremento

Indebitamento Finanziario Netto

€9,21 mld

- € 5,56 mld (- 37,6%)
vs 2021

217

Aziende con
PFN negativa

Risultato d'esercizio

€4,09 Mld



Le priorità per crescere in un'epoca di continuo cambiamento

Dalla 27° Annual Global CEO Survey di PwC

A livello globale e italiano, il 97% dei CEO dichiara di aver adottato almeno alcune misure per cambiare il modo in cui l'azienda opera e crea valore negli ultimi cinque anni.

Ma tradurre le azioni in risultati è una sfida.

Nonostante gli sforzi, il 53% degli amministratori delegati in Italia dichiara di **non essere sicuro che la propria azienda sarà economicamente sostenibile tra un decennio se continuerà a seguire la strada attuale.**

L'esigenza: Le aziende riconoscono sempre di più la necessità di trasformarsi e si stanno muovendo verso il cambiamento.

Come affrontare questa sfida?



Le priorità per crescere in un'epoca di continuo cambiamento

Ricalibrare le aspettative in relazione alle priorità climatiche

Tra i macro-trend che mettono maggiormente sotto pressione i CEO, il più rilevante è forse il cambiamento climatico. I CEO riportano un successo parziale nel raggiungere gli obiettivi dichiarati: il 74% dei CEO italiani dichiara di aver avviato iniziative per migliorare l'efficienza energetica, il 13% di averle completate e il 63% di lavorare all'innovazione di prodotti e servizi sostenibili a livello climatico. Tuttavia, molti CEO segnalano di non avere un piano continuativo di iniziative per affrontare le sfide introdotte dal cambiamento climatico: meno della metà dei rispondenti ha incluso il rischio climatico nella pianificazione finanziaria o sta lavorando per farlo, mentre circa un terzo non pianifica di farlo in futuro.

63%

dei CEO dichiara di lavorare sull'innovazione di prodotti e servizi sostenibili

La prossima mossa: investire nell'IA

Assieme al cambiamento climatico, un secondo macro-trend con implicazioni sistemiche e profonde è l'evoluzione tecnologica. La Survey di quest'anno ha esaminato in particolare l'intelligenza artificiale (IA) generativa, una tecnologia in grado di cambiare significativamente il modo in cui le aziende gestiscono i modelli di business e i processi produttivi. I dati italiani della CEO Survey rivelano più cautela rispetto alla media globale nel valutare il potenziale di questa nuova tecnologia per la propria azienda. In un orizzonte di tre anni, il cambiamento dei modelli di business è previsto dal 59% dei CEO italiani e l'aumento della concorrenza dal 53%.

59%

dei CEO prevede un cambiamento dei modelli di business legato all'IA

Mettere le persone al centro della trasformazione

A livello sociale, gli effetti dell'IA generativa non sono ancora chiari. Sia a livello globale che sul territorio italiano, circa un quarto dei CEO prevede di ridurre il personale di almeno il 5% nel 2024 in ragione dell'utilizzo dell'IA generativa. La riduzione di personale in alcune aree particolarmente esposte all'automazione da IA può essere compensata da assunzioni in altri settori grazie alle opportunità di crescita che si prospettano. I principali fattori indicati come ostacoli potenziali alla trasformazione della propria azienda sono il **contesto normativo e la mancanza di competenze del personale**. È interessante notare che il tema delle competenze preoccupa i CEO italiani e di tutto il mondo più della limitatezza delle risorse finanziarie, dell'instabilità nella supply chain e delle problematiche infrastrutturali.

Focus dei CEO
sulle nuove
competenze
delle persone

Le opportunità dell'M&A

L'M&A può essere considerato uno strumento, soprattutto per le imprese di piccole e medie dimensioni, per ottenere velocemente l'accesso a risorse finanziarie, manageriali e al know-how necessario per consentire l'evoluzione del business verso modelli sostenibili. I processi di integrazione possono inoltre agevolare l'incremento della redditività in un contesto di cambiamenti strategici e operativi, fornendo strumenti e meccanismi di gestione aziendale a cui le piccole e medie imprese non avrebbero altrimenti accesso autonomamente. Nonostante l'inevitabile situazione di incertezza, l'attività di M&A sarà al centro dell'agenda strategica: per esempio il 52% dei CEO delle aziende di Consumer Markets intervistate ha dichiarato di voler portare a termine almeno un'acquisizione nei prossimi 3 anni. Il costo del debito rimarrà elevato anche nel 2024, per cui ci si aspetta che le operazioni di M&A promosse da operatori strategici continueranno ad essere guidate da razionali di crescita e cambiamento, mentre i fondi saranno maggiormente focalizzati su operazioni di middle market.

M&A come
acceleratore
della
trasformazione

Grazie

Rocco Braccialarghe

Partner PwC Italia

+39 3401288752

r.braccialarghe@pwc.com



© 2024 PricewaterhouseCoopers SpA. All rights reserved. PwC refers to PricewaterhouseCoopers SpA and may sometimes refer to the PwC network. Each member firm is a separate legal entity. Please see www.pwc.com/structure for further details. This content is for general information purposes only, and should not be used as a substitute for consultation with professional advisors.